

SLC - CGIL
FISTEL - CISL
UILCOM – UIL
FNC – UGL
SNATER
LIBERSIND. CONF. SAL

Sindacato Lavoratori Comunicazione
Federazione Informazione Spettacolo e Telecomunicazioni
Unione Italiana Lavoratori della Comunicazione
Federazione Nazionale Comunicazioni
Sindacato Nazionale Autonomo Telecomunicazioni
Confederazione Sindacati Autonomi Lavoratori

FUORTES SBAGLIA TUTTO

Le **dichiarazioni rilasciate durante la presentazione dei palinsesti** dall'amministratore delegato Rai in relazione allo sciopero del personale di produzione tv impongono una riflessione.

**Fuortes sbaglia tutto: tempi, modi e parole.
E continua a farlo senza soluzione di continuità.**

È chiaro che un dirigente non in grado di portare il dovuto rispetto ai lavoratori dell'azienda che gestisce, solleva degli interrogativi che ricadono direttamente sulle spalle di chi ha pensato di nominarlo a capo di Rai sulla base di qualità che - evidentemente - non possono essere calate su realtà estremamente diverse.

Troppa superficialità a danno di un'azienda che invece avrebbe bisogno di maggiore professionalità.

Valutare uno sciopero dal solo "danno" causato, senza interrogarsi sugli aspetti che hanno portato allo sciopero stesso, lascia senza parole. Mostra tutti i limiti di chi dovrebbe guidare un gruppo in un percorso di crescita e invece **passeggia tranquillo** senza preoccuparsi di guardare se dietro qualcuno lo stia realmente seguendo.

La superiorità che continua ad ostentare il dottor Fuortes, nonostante stia dirigendo uno dei **peggiori corsi della storia dell'azienda**, farebbe sorridere se non fosse estremamente preoccupante.

Con un piano editoriale criticato pesantemente dai dati di ascolto e con un piano industriale che ipotizza cessioni e dismissioni, il dottor Fuortes dovrebbe prestare maggiore attenzione ai segnali che arrivano da chi lavora.

A meno che il piano della politica non sia quello di **devastare un'azienda importante come Rai**, c'è il disperato bisogno che qualcuno intervenga per rimettere in corsa Rai e definirne con attenzione l'orizzonte verso cui tendere.

Roma, 30 giugno 2022

Le Segreterie Nazionali

SLC-CGIL FISTEL-CISL UILCOM-UIL FNC-UGL SNATER LIBERSIND